

VALLECROSA CROESE RASSICURA LE FAMIGLIE ALLARMATE

“Il palazzo della Posta? Abbattuto ma prima ciascuno riavrà la casa”

Per il sindaco l'intervento serve a rendere sicura la valle del Verbone

VALLECROSA

I condomini del palazzo della posta di via Roma hanno incontrato il sindaco Croese. La riunione era stata richiesta dopo che, nei giorni scorsi, l'Amministrazione ha reso noto il progetto per la messa in sicurezza definitiva della parte più a valle del torrente Verbone: i disegni prevedono l'allargamento dell'alveo, il rifacimento del ponte sulla via Aurelia, l'abbattimento e



Il sindaco Silvano Croese

la ricostruzione dei due solettoni e anche l'abbattimento, senza ricostruzione, proprio del palazzo della posta. Gli abitanti del palazzo, in tutto 16 famiglie, si erano preoccupati. «Abbiamo confermato il progetto - dice Croese -

ma abbiamo anche assicurato che, se tra qualche anno si troveranno i finanziamenti e si dovrà abbattere quell'edificio, per tutti sarà prima costruita una nuova casa, di pari caratteristiche a quella che deve essere demolita, e con alcuni servizi in più, come l'ascensore e i garage, così come prescrive la legge regionale».

I condomini erano rimasti colpiti specialmente per aver appreso la notizia sulle pagine dei giornali, ma ieri l'incontro si è concluso con tutte le spiegazioni del sindaco. «Il progetto di messa in sicurezza del Verbone - ha spiegato - per essere finanziato deve essere studiato ovviamente in base alle norme del piano di bacino. Questo prescrive un alveo di 23 metri, mentre dove c'è il palazzo della posta è soltanto di 18». [L.R.]